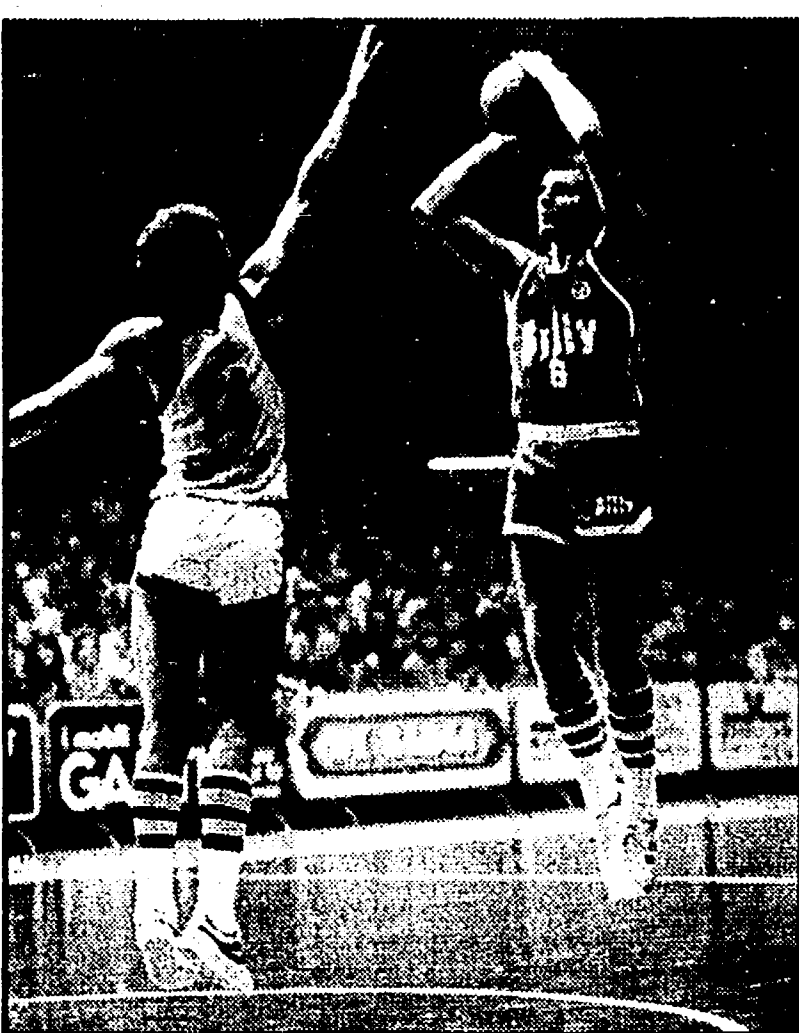


il campionato di basket

La Gabetti ha sciupato troppo E il Billy non perdona: 88-87

Trascinati da un grande Kupec (28 punti) i milanesi si sono presi la rivincita sui canturini confermandosi degni leader della classifica. «Pugilato» tra Smith e Sylvester che sono stati espulsi



Marzorati e Franco Boselli a tu per tu.

Risultati e classifica

SERIE A-1: Antonini-Arrighetti 64-60; Billy-Gabetti 88-87; Emerson-Eldorado 84-84; Libertini-Cagliari 80-79; Banco Roma-Mecap 83-87 (giocata sabato); Honky Wear-Pagnotta 100-87; Rodrigo-Postalobelli 75-67. CLASSIFICA: Billy e Standyne punti 28; Gabetti, Arrighetti ed Emerson 24; Grimaldi 22; Jollycolombani, Pintimex 18; Antonini 14; Scavolini e Supera 12; Aquila Fabia 8; Isolabella 8; Eldorado 0. FROSIANO TURNO (mercoledì 2 gennaio ore 21): Billy-Antonini; Aquila Fabia-Antonini; Scavolini-Eldorado; Grimaldi-Gabetti; Supera-Pintimex; Emerson-Isolabella; Jollycolombani-Sinudine. SERIE A-2: Sarila-Canon 106-105; Mobiam-Mercury 103-100; Hurlingham-Diario 84-84; Libertini-Cagliari 80-79; Banco Roma-Mecap 83-87 (giocata sabato); Honky Wear-Pagnotta 100-87; Rodrigo-Postalobelli 75-67. CLASSIFICA: Hurlingham punti 24; Pagnotta, Canon e Libertini 22; Mercury e Banco Roma 20; Mecap e Mobiam 18; Postalobelli e Rodrigo 16; Honky Wear 14; Sarila 12; Diario 8; Cagliari 8. FROSIANO TURNO (mercoledì 2 gennaio ore 21): Mobiam-Cagliari; Hurlingham-Canon; Banco Roma-Diario (domani); Rodrigo-Honky Wear; Libertini-Pagnotta; Mercury-Postalobelli; Mecap-Sarila.

GABETTI CANTU': Innocentini (2), Beretta (0), Cattini (0), Smith (12), Fioravanti (0), Tomalini (12), Riva (6), Marzorati (19), Gergati (8), Bariviera (17). BILLY MILANO: Boselli (30), D'Antoni (10), Ferracini (13), Bonamico (10), Della Monica (n.e.), Innocenti (9), Sylvester (4), Lamperti (2). NOTE: tiri liberi Billy 12 su 15, Gabetti 13 su 29; 4'30" della ripresa espulsi Sylvester (B) e Smith (G) e al 9'25" uscito per cinque falli Bonamico (B) e 9'30" uscito per cinque falli Riva (D) e uscito per cinque falli Boselli (B). Spettatori 5500. All'inizio dell'incontro è stato osservato un minuto di silenzio per la morte del collega della Gazzetta dello Sport Marco Cassani.

Nostro servizio

CANTU' - La Billy ha vinto a Cantù l'incontro di ritorno con la Gabetti rendendo, questa volta con l'interesse di un solo punto, la sconfitta patita nell'andata sul terreno amico. Una vittoria esaltante per la compagine allenata da Peterson che ancora una volta ha dimostrato di possedere i requisiti necessari per poter recitare la parte di protagonista nella fase finale del torneo. Fino a che punto però vanno i meriti dei milanesi di fronte alla debbonaggine della loro casa, che praticamente ha voluto gettare al vento un successo che, con un poco di impegno, non le sarebbe sfuggito? La Gabetti, ben impostata in difesa ha ancora una volta peccato nelle conclusioni d'attacco. I suoi esterni raramente hanno potuto inquadrare la retina ed anche quelle poche volte hanno denunciato impresione al tiro. Ci si aspettava il «miracolo» Riva ma il ragazzo che dovrebbe

ereditare l'esperienza di Marzorati non è stato ieri all'altezza. Nel secondo tempo ha dovuto abbandonare il terreno di gioco per raggiunto il limite di falli facendo così precipitare il rendimento globale della squadra. Gabetti ingenua anche per quanto riguarda le palle perse. D'Antoni non ha avuto difficoltà ancora una volta a recuperare palloni su palloni dinanzi ad un Gergati che nel primo tempo era l'ombra di se stesso. Se infine consideriamo la scarsa precisione in tiri liberi (13 su 29) il quadro della formazione di Bianchini risulta ben chiaro.

Fra tutti si è salvato l'americano Flowers autore di 22 punti e valido rimbaltista in attacco: peccato però che le sue palle riconquistate siano state poi maledestramente sciupate dai compagni. Smith si è reso protagonista di un incontro fuori programma con Sylvester ed i due sono stati mandati negli spogliatoi all'inizio della ripresa. Costante Bariviera con una discreta percentuale al tiro e con una valida serie di rimbalti in difesa.

Eccoci ora ai vincitori. La Billy non ha perso l'autobus che la mantiene al primo posto in classifica. Il risultato in sé contava poco. Vi era senza dubbio la voglia di ribaltare la cocente sconfitta subita al Palasport: vi è riuscita grazie ad una bellissima prima parte di gara nella quale poco o nulla è stato sbagliato dai milanesi. Molto tecnica la Billy con il solito D'Antoni ad impostare le azioni concluse a bersaglio da un Kupec infallibile da tutte le distanze. Nella ripresa lo straniero della Billy è sceso di cattedra concedendo



Plank: una vita per lo sci e per l'oro olimpico

« Discorso meno pericoloso, ma sempre veloce. Per ora non penso al ritiro, sono ancora forte »



Herbert Plank è nato a Vipiteno il 3 settembre 1954. E' sulle piste della discesa libera da nove anni. Ma non si sente logorato da tanta attività. E non ha paura. « Non escludo però che mi possa accadere, come è accaduto a tanti miei compagni », dice. « Non escludo però che mi possa accadere, come è accaduto a tanti miei compagni », dice. « Non escludo però che mi possa accadere, come è accaduto a tanti miei compagni », dice.

medaglia di bronzo olimpica. Ma non è ancora finita. Herbert per ora non pensa al « dopo ». Intanto si è messo su un negozio di sci. Poi si vedrà. « Mi piacerebbe restare nell'ambiente. Magari come tecnico ». Il professionismo non gli interessa. « Forse - sussurra - mi potrà interessare la licenza B ». Ma lo dice in fretta. Quasi volesse sottolineare che prima bisognerà fare i conti con la pista olimpica. La licenza B, ricordiamo, permette di gareggiare insieme ai cosiddetti dilettanti ma non di prender parte ai Giochi olimpici. E' una sorta di professionismo a mezzo servizio.

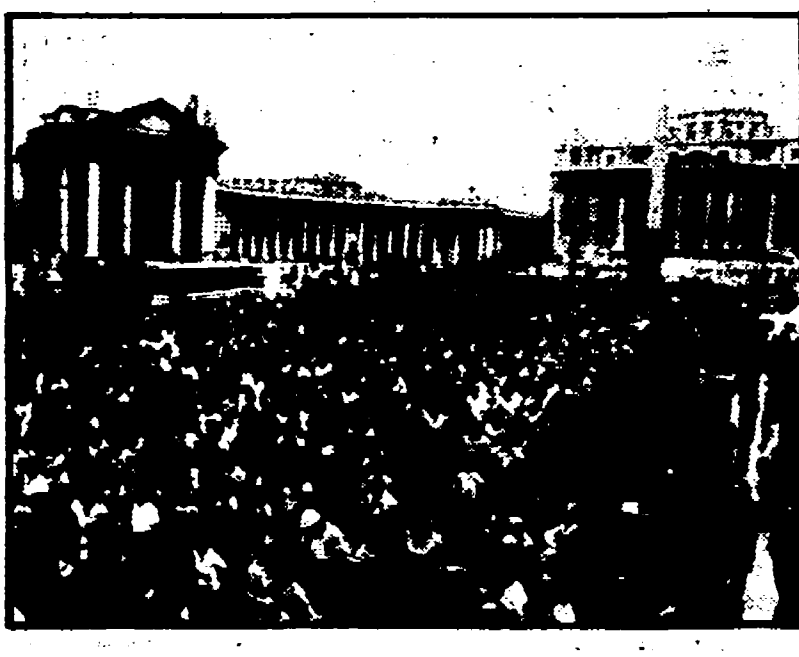
Grande successo della manifestazione podistica

Una fila di diecimila alla maratona di Roma

La vittoria è andata al napoletano Mangione - Ma a trionfare è stata soprattutto la grande folla degli anonimi camminatori

ROMA - Un cielo rinfrescato, promettente, carico com'è di grosse nuvole nere (che per fortuna tali sono rimaste senza scaricarsi), ed un clima invernale anziché no, non hanno messo paura ai tanti sportivi romani e di altre città che a piazza San Pietro si sono radunati per correre la 15.ma Maratona di San Silvestro.

Qualche particolare obiettivo sportivo da raggiungere; tutti per salutare la fine dell'anno e anche per rammentare a Roma e al mondo che lo sport vuole la pace e coloro che lo praticano sono solidali con quanti la difendono.



ROMA - La folla dei maratonaisti alla partenza da piazza San Pietro.

Tutte partecipazioni e vittorie che confermano lo spirito della manifestazione, alle quali anche celeberrimi atleti come Ortis partecipano volentieri con semplicità, da veri sportivi, anche a costo di qualche personale sacrificio, come certamente hanno dovuto sopportare appunto Ortis e Marchi che dopo quattordici ore di volo, scesi a Fiumicino, hanno vinto sul traguardo dei 21.500 metri, situato in piazza San Pietro come quello consueto e quindi il campione d'Europa Venanzio Ortis che ha preceduto tutti nello Stadio delle Terme di Caracalla dove era situato il traguardo dei 10.500 metri.

Il trotto a San Siro oggi e domani

MILANO - Il trotto a San Siro. Si ricomincerà oggi a San Siro con inizio alle ore 14, il programma di corse di ieri non effettuato per lo sciopero degli addetti al totalizzatore. I nostri favoriti sono: Fr. Colle: Udono, Demone; Fr. Goppiano: Dasso, Aranga; Fr. Gussafila: Alai, Rampollo; Fr. Bazzani: Stylab, Petit Prince; Fr. San Siro: Cornish, Cris, Adelchi; Fr. Piazzatorre: Bullmon, Guirra; Fr. Libera: Bellini, Gocci; Fr. Dozolo: Ermisino, Arciduco; Fr. Deffanti: Ancora trotto domani a San Siro, con il premio Anno Nuovo (11 milioni, 1600 metri), al centro del programma. La corsa, riservata ai tre anni, sarà disputata da Marentino, Nanyuki, Gisa del Ronco, Epper, Zico. I nostri favoriti sono: Fr. Broletto: Scarboro, Daval; Fr. Varallo: Granito, Dialer; Fr. Lisate: Thomas, Pontato; Fr. Tanuzzano: Borgiano, Baglio; Fr. Anno Nuovo: Marentino, Gisa del Ronco; Fr. Bassano: Scianaro, Gang; Fr. Reddassi: Rabacali, Dente; Fr. Carmagnola: Udono, Galena.

Gara di ciclocross a Milano

Vince Franco Vagneur Di Tano (a oltre 4') non regge la fatica

Buona prova invece di Giovanbattista Baronzelli - La corsa ostacolata dal cattivo tempo

MILANO - Il 36enne professore valdostano Franco Vagneur ha vinto il secondo gran premio « Cicli Guerzotti », gara internazionale di ciclocross disputata ieri pomeriggio al Parco Lambro di Milano. Una affermazione molto convincente ottenuta al termine di una saggia e volenterosa condotta di gara che lo ha visto giustamente al termine netto dominatore.

Rugby: azzurri sconfitti dal Leinster (26-10)

DUBLINO - La nazionale italiana di rugby ha conosciuto ieri pomeriggio a Dublino della sconfitta del Leinster per 26-10. Il capitano della nazionale italiana, Franco Vagneur, ha avuto una buona prova, ma non è riuscito a trovare la giusta carbunna. Forte l'impegno alla gara, soprattutto le non certo favorevoli condizioni del percorso (il percorso è stato fuori gioco). Centro di lui si è accennata anche la sfortuna di una caduta che lo attardava ulteriormente. All'arrivo accusava un pesante ritardo di oltre 4'. Dopo l'arrivo vittorioso di Vagneur sotto lo striscione al presidente Fazio che precedeva a sua volta lo scudetto Biazzi il quale aveva la meglio in volata su Garoni.

Cento atleti in gara per due giorni sulla nuova pista di Pollein in Val d'Aosta

Lo slittino regala qualche sorpresa

La Fontana ha superato una campionessa europea e una mondiale - Lugon frenato da un errore tecnico

Dal nostro corrispondente POLLEIN - Sulla nuova pista di Pollein in Valle d'Aosta si sono svolte sabato e ieri due gare di qualificazione nazionale, prima e seconda prova di selezione per la composizione della squadra azzurra nei campionati mondiali di slittino su pista naturale. Alle manifestazioni con in palio il trofeo Sci Club Chamolé (vinto dalla polisportiva Pollein) e la Coppa Sci Club Saint Marcel (vinta dallo Sci Club Rasun) ha preso parte il meglio dello slittino nazionale con oltre cento concorrenti.

Roswitha Fischer davanti alle juniores Fontana. Domenica invece si è avuta una rivincita altoatesina nel singolo con primo Otto Bachmann, secondo Johann Maire e terzo Martin Jud davanti a Millet e Pigneter, con Lugon tratto da un errore nell'utilizzazione dei pattini. In campo femminile invece la giovane Christina Fontana ha preceduto Fischer, Mitterstiller, e la campionessa del mondo Vaudan.

Pallavolo: con una brillante prova si rimette in corsa per lo scudetto

Panini a tutto gas nel derby modenese

Rajzman, infortunato, in campo solo nel secondo set - La capolista Paoletti ancora invitta

L'ottava giornata del campionato di pallavolo, serie A1, ha lasciato poche chances alle perdenti. Delle sei partite in programma tre sono state concluse, con il resto in corso. Il derby modenese tra Panini e Edilcuoghi. La fortunata serie di incidenti occorsi a Rajzman (anche sabato) in campo pur essendo inutilizzabile a muro. La partita si conclude nel terzo set con un monologo della Panini. E' il 3-0 (15-3; 17-15; 15-4).

pubblico. Una partita senza storia, quindi, nella quale la Klippen ha dominato dall'inizio alla fine. Analogo fate ha avuto il match di Catania fra la capolista (tuttora invitta) Paoletti e i milanesi del Proenghi. Il doppio - non disputato sabato - è andato agli irridati Lugon-Millet davanti a Foletto-Cerise secondi a pari merito con Mairamb-Huber. Da sottolineare il lavoro dei dirigenti, degli atleti e dei giovani locali per preparare questa partita, mentre il campo internazionale di Fenis, gestito dal Comune con cospicuo contributo regionale (25 milioni), ancora una volta non è stato preparato adeguatamente.

Rosella Dallò

RESULTATI MASCHILE: Marconin-Grandplast 3-1; Mena-Veto 1-3; Paoletti-Foletto 3-0; Proenghi-Paoletti 3-0; Klippen-Eldorado 3-0; Iseo-Amarone 3-1. CLASSIFICHE MASCHILE: Paoletti punti 16; Klippen, Veto 10; Panini 12; Edilcuoghi, Amaro 9; Grandplast, Mena 8; Eldorado 4; Marconin, Paoletti 3; Iseo 0. FROSIANO TURNO (2 gennaio) MASCHILE: Paoletti-Foletto; Edilcuoghi-Paoletti; Veto-Panini; Grandplast-Mena; Amaro-Iseo; Klippen-Eldorado.